



AMBIENTEITALIA

# La pianificazione energetica negli strumenti di sviluppo territoriale

Chiara Wolter, Rodolfo Pasinetti  
Venezia, 24 marzo 2014

**1991:**

L 10/91

NORME IN MATERIA DI USO RAZIONALE DELL'ENERGIA,  
DI RISPARMIO ENERGETICO E DI SVILUPPO DELLE FONTI  
RINNOVABILI DI ENERGIA

Art. 5:

- Piani energetici regionali
- I PRG dei comuni con più di cinquantamila abitanti devono prevedere uno specifico piano a livello comunale relativo all'uso delle fonti rinnovabili di energia

**2008**

Covenant of Mayors:  
PAES

Negli ultimi quindici anni molte trasformazioni:

- Direttive Europee sull'efficienza nell'edilizia e negli usi finali
- Pacchetto clima-energia
- D. Lgs 192/05: prestazione energetica degli edifici e certificazione
- D. Lgs 28/11: fonti energetiche rinnovabili ed edifici
- DM 15.03.12: burden sharing
- L 90/13: prestazione energetica degli edifici
- Regioni e Province affrontano il tema (vedi PTPC prov BL)

La pianificazione territoriale è in continua evoluzione ma il processo è molto lento a tutti i livelli

## Regione

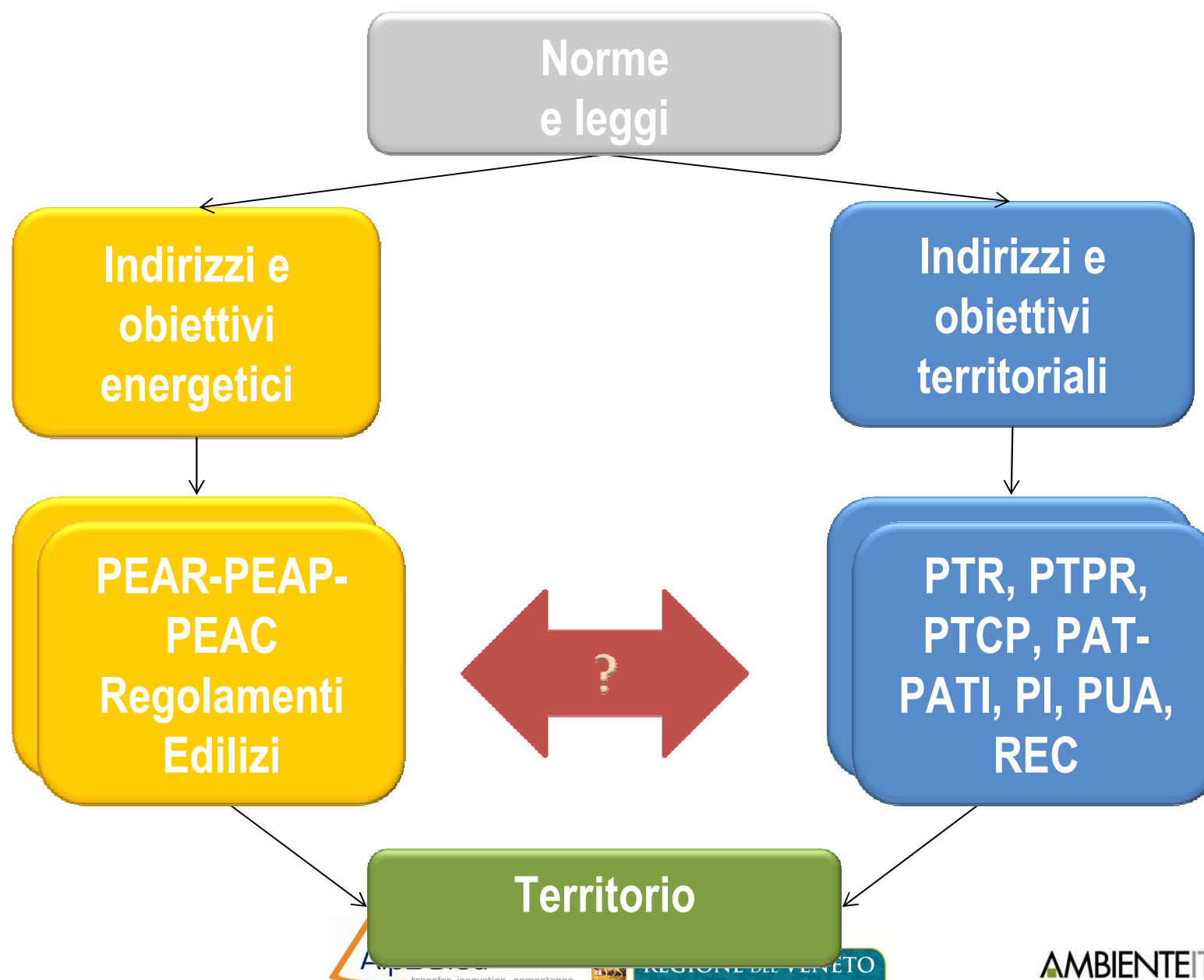
Piano Territoriale Regionale  
Piano Territoriale Paesistico

## Provincia

PTCP

## Comune

PAT-PATI  
PI - PUA  
REC



- Pianificazione energetica e pianificazione urbanistica non sempre si sviluppano negli stessi momenti dando luogo a situazioni normative incerte
- Attualmente la diffusione dell'interesse sulla pianificazione energetica ha portato a innovazioni anche sul piano normativo locale (Regolamenti Edilizi) che si trovano più avanti quindi della normativa sovraordinata

- Rendere coerente la visione strategica della programmazione generale e quella di settore con il contesto nella sua complessità e sfaccettatura, attraverso un'interpretazione del territorio che ne ponga in risalto i punti di forza e di debolezza e ne evidenzi potenzialità e opportunità
- Necessaria una verifica di coerenza tra gli obiettivi che ci si pone e il sistema vincolistico che può rendere impraticabile il raggiungimento degli obiettivi

- Costruire ambiti e iter dove la verifica di coerenza tra obiettivi e vincoli sia analizzata a tutti i livelli
- La verifica di coerenza sia estesa a livello verticale (norme europee – nazionali – regionali – provinciali – comunali) ma anche di congruità a livello orizzontale, tra i diversi ambiti settoriali (urbanistica ed energia in primis)
- Creare le condizioni per cui sia più semplice realizzare le politiche energetiche, che possano di conseguenza appoggiarsi ad altri strumenti
- Cogliere ed esplicitare la dinamica del territorio che si trasforma: una sempre maggiore efficienza sul territorio permette di interpretare con schemi diversi la necessità di coprire la domanda





Prossima azione:

Definizione di linee guida metodologiche finalizzate all'integrazione di indicazioni e criteri specifici per sostenere l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica negli strumenti di pianificazione urbanistica

**Linee guida metodologiche finalizzate all'integrazione di indicazioni e criteri specifici per sostenere l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica negli strumenti di pianificazione urbanistica**

- Identificazione d'indicatori per la pianificazione urbanistica che combinino la prospettiva sostenibilità energetica e ambientale dell'edificato con quella dello sviluppo territoriale

- **COME? DA DOVE PARTIRE?**

**Linee guida metodologiche finalizzate all'integrazione di indicazioni e criteri specifici per sostenere l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica negli strumenti di pianificazione urbanistica**

- Un metodo per effettuare una stima del bilancio energetico dello stock edilizio a scala urbana e intermunicipale e valutare le potenzialità di risparmio ed efficienza energetica
- **QUALI DATI? QUALI FONTI? DA QUI DIPENDE IL LIVELLO DI APPROFONDIMENTO**
- **ANALISI ANCHE DEL COMPARTO TURISTICO, ENERGETICAMENTE MOLTO IMPORTANTE**



## Il progetto AlpBC

**Linee guida metodologiche finalizzate all'integrazione di indicazioni e criteri specifici per sostenere l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica negli strumenti di pianificazione urbanistica**

- Un metodo per l'integrazione nei piani di assetto del territorio (PAT/PATI/PI), nei piani urbanistici attuativi (PUA) e nei regolamenti edilizi, di informazioni, indicazioni e criteri specifici per sostenere l'uso di fonti rinnovabili, il risparmio e l'efficienza energetica a livello urbano con particolare riferimento allo stock edilizio a supporto della realizzazione degli obiettivi di programmazione energetica del territorio (es. PEC, PAES)
- Quali altri livelli di pianificazione coinvolgere: Regione? Provincia?

## Conduzione di un caso studio in area pilota

- identificazione, raccolta, e analisi dei dati rilevanti per la caratterizzazione urbanistica ed energetica dell'area pilota e la conduzione del caso studio
- identificazione del quadro legale e programmatico per lo sviluppo urbanistico ed energetico, nonché delle politiche territoriali connesse da considerare nella conduzione del caso studio in area pilota

## Conduzione di un caso studio in area pilota

- indagine comparativa sui contenuti degli strumenti di pianificazione urbanistica ed energetica in vigore sul territorio dell'area pilota finalizzata all'identificazione dei temi rilevanti da sviluppare nel PATI e PI "Dolomiti Alto Agordino" attraverso la conduzione del caso studio
- studio relativo all'applicazione in area pilota degli indicatori e delle linee guida e definizione di proposte per integrazione, revisione dei contenuti di PATI/PI "Dolomiti Alto Agordino" e indicazioni per i PUA



Grazie per l'attenzione!

email: [chiara.wolter@ambienteitalia.it](mailto:chiara.wolter@ambienteitalia.it)  
website: [www. ambienteitalia.it](http://www.ambienteitalia.it)

